

Delibera n° 478

Estratto del processo verbale della seduta del
10 aprile 2026

oggetto:

REVISIONE DELLA RETE ODONTOIATRICA DELLA REGIONE FVG E DEL PROGRAMMA DI ODONTOIATRIA PUBBLICA.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 che, all'art. 9 "Fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale", comma 5, lettera c, include nei Livelli essenziali di assistenza, da erogarsi con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, i programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva e dell'assistenza odontoiatrica a determinate categorie di soggetti in condizione di particolare vulnerabilità;

Richiamato in particolare l'art. 13 "Autofinanziamento regionale" dello stesso D. Lgs. 502/1992 ed in particolare i commi:

1. *"Le regioni fanno fronte con risorse proprie agli effetti finanziari conseguenti all'erogazione di livelli di assistenza sanitaria superiori a quelli uniformi di cui all'articolo 1, all'adozione di modelli organizzativi diversi da quelli assunti come base per la determinazione del parametro capitaro di finanziamento di cui al medesimo articolo 1, nonché agli eventuali disavanzi di gestione delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere con conseguente esonero di interventi finanziari da parte dello Stato";*
2. *"Per provvedere agli oneri di cui al comma precedente le regioni hanno facoltà, ad integrazione delle misure già previste dall'articolo 29 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, di prevedere la riduzione dei limiti massimi di spesa per gli esenti previsti dai livelli di assistenza, l'aumento della quota fissa sulle singole prescrizioni farmaceutiche e sulle ricette relative a prestazioni sanitarie, fatto salvo l'esonero totale per i farmaci salva-vita, nonché variazioni in aumento dei contributi e dei tributi regionali secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera i) della legge 23 ottobre 1992, n. 421";*
3. *"Le regioni, nell'ambito della propria disciplina organizzativa dei servizi e della valutazione parametrica dell'evoluzione della domanda delle specifiche prestazioni, possono prevedere forme di partecipazione alla spesa per eventuali altre prestazioni da porre a carico dei cittadini, con esclusione dei soggetti a qualsiasi titolo esenti, nel rispetto dei principi del presente decreto";*

Visto il DPCM 12/1/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502" ed in particolare l'art. 16, comma 5, l'allegato 4C che individua i criteri generali di erogabilità a carico del Servizio sanitario nazionale delle prestazioni ambulatoriali di assistenza odontoiatrica e l'allegato 4D che contiene l'elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità-indicazioni appropriatezza prescrittiva;

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2019 n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006", la quale individua, all'art. 30, le reti integrate di assistenza quale modalità organizzativa di elezione per assicurare la continuità assistenziale e rispondere alla crescente complessità dei bisogni sanitari e sociosanitari della persona e al fine di migliorare la presa in carico;

Viste inoltre:

- la DGR n. 499 del 25 marzo 2016 che definisce la vulnerabilità sanitaria e sociale per l'accesso alle prestazioni odontoiatriche;
- la DGR n. 1060 del 10 giugno 2016 che definisce La rete odontoiatrica della Regione Friuli Venezia Giulia e il programma regionale di odontoiatria sociale;
- la DGR n. 1905 del 14 ottobre 2016, che modifica e integra la DGR 1060/2016;
- la DGR n. 1681 dell'08 settembre 2017, modificata con decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 1241/2017, che sostituisce integralmente il documento allegato alla citata DGR n. 1060/2016, al fine di introdurre alcune precisazioni sul

modello organizzativo della rete odontoiatrica e di aumentare la platea degli aventi diritto alle prestazioni di odontoiatria;

- la DGR n. 1924/2024 “Nuovo nomenclatore regionale in recepimento del nomenclatore nazionale previsto dal decreto interministeriale n. 272/2024. Adozione”;

Richiamate:

- la DGR n. 1334 del 31 luglio 2019 che ha variato la denominazione in programma di “odontoiatria pubblica”, in quanto di rilevanza non solo sociale ma di fondamentale importanza per la Salute pubblica e ha integrato il documento in questione, “Revisione della rete odontoiatrica della Regione Friuli Venezia Giulia e del programma regionale di odontoiatria pubblica”, con l’inserimento di prestazioni ulteriormente erogabili;
- la DGR 1420/2025 “Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2026”, che, nell’ambito della prosecuzione del programma di odontoiatria pubblica (par. 1.14), pone come obiettivo annuale regionale il rafforzamento e la razionalizzazione della rete odontoiatrica, l’aumento dell’efficienza dell’utilizzo delle risorse attraverso anche l’omogeneizzazione dell’offerta in tutto il territorio Regionale;

Precisato che il programma di odontoiatria sociale ha un carattere di complessità, anche per la necessità di riorganizzazione e messa in rete dei servizi per le cure odontoiatriche, che richiede un approccio graduale e sperimentale di attuazione;

Ravvisata quindi l’esigenza, rilevata anche sulla base dei risultati raggiunti dal programma di odontoiatria pubblica, di effettuare una revisione del documento allegato sopra menzionato, aggiornando l’elenco delle strutture eroganti le prestazioni di pronto soccorso odontoiatrico, ampliando la platea degli aventi diritto alle prestazioni di odontoiatria riducendo in alcuni casi la quota di compartecipazione ai costi e integrando le prestazioni erogabili, come di seguito descritto:

- a) prestazioni odontoiatriche LEA: aumento dell’età evolutiva da 14 a 16 anni e rimodulazione delle fasce ISEE per pazienti in condizione di vulnerabilità sociale e sanitario;
- b) prestazioni extra LEA:
 - rimodulazione delle fasce ISEE per trattamenti ortodontici, per il trattamento e inserzione di protesi, per la fornitura di otturatori per demolizioni maxillo facciali, per la fornitura di mantentori di spazio in pazienti di età inferiore a 12 anni;
 - possibilità di erogare la terapia per sindrome delle apnee ostruttive del sonno (OSAS) in pazienti 0-14 anni;
 - possibilità di trattamento e inserzione di protesi rimovibili per pazienti non edentuli sull’arcata antagonista;
 - possibilità di fornire protesi/placca occlusale/apparecchi protettivi per pazienti in età evolutiva in particolari condizioni cliniche;

Precisato che il documento revisionato denominato: “Revisione della rete odontoiatrica della Regione Friuli Venezia Giulia e del programma regionale di odontoiatria pubblica”, è stato elaborato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, avvalendosi della collaborazione del Coordinatore regionale del programma;

Precisato che il documento allegato al presente provvedimento recante: “Revisione della rete odontoiatrica della Regione Friuli Venezia Giulia e del programma di odontoiatria pubblica”, sostituisce integralmente quello di cui alla su citata DGR n.1334/2019;

Dato atto che gli oneri derivanti dall’erogazione delle prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA) del sopracitato programma fanno carico ai bilanci delle Aziende per l’assistenza

sanitaria a valere sulle risorse assegnate per lo svolgimento delle funzioni del Servizio Sanitario Regionale, in conformità agli atti di programmazione di cui alla DGR 1420/2025 "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2026", nell'ambito del finanziamento di parte corrente facente capo alla voce di bilancio regionale "Fondo sanitario regionale" e nei limiti degli stanziamenti annualmente previsti;

Dato atto inoltre che per l'erogazione delle prestazioni non previste dai livelli essenziali di assistenza (LAR cd EXTRA-LEA), la citata DGR 1420/2025 attribuisce un contributo regionale per l'anno 2026 "Progetto odontoiatria pubblica" all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, in qualità di Ente gestore, per la realizzazione delle attività previste da programma;

Ritenuto pertanto:

1. di adottare il documento "Revisione della rete odontoiatrica della Regione Friuli Venezia Giulia e del programma di odontoiatria pubblica", allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante;
2. di precisare che il documento allegato al presente provvedimento sostituisce integralmente quello di cui alla su citata DGR n.1334/2019;
3. di dare atto che gli oneri derivanti dall'erogazione delle prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA) del sopracitato programma fanno carico ai bilanci delle Aziende per l'assistenza sanitaria a valere sulle risorse assegnate per lo svolgimento delle funzioni del Servizio Sanitario Regionale, in conformità agli atti di programmazione di cui alla DGR n. 1420/2025;
4. di precisare che i nuovi criteri previsti nel documento "Revisione della rete odontoiatrica della Regione Friuli Venezia Giulia e del programma di odontoiatria pubblica" troveranno applicazione dal 1° maggio 2026;
5. di dare atto che per l'erogazione delle prestazioni non previste dai livelli essenziali di assistenza (LAR cd EXTRA LEA), la citata DGR 1420/2025 attribuisce un contributo regionale per l'anno 2026 "Progetto odontoiatria pubblica" all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, per la realizzazione delle attività previste dal programma;
6. di impegnare le Aziende e gli IRCCS del SSR nella realizzazione del programma regionale di odontoiatria pubblica;
7. di dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di monitorare l'attuazione di quanto previsto nel documento allegato.

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare il documento "Revisione della rete odontoiatrica della Regione Friuli Venezia Giulia e del programma di odontoiatria pubblica", allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante.
2. Di precisare che il documento allegato al presente provvedimento sostituisce integralmente quello di cui alla su citata DGR n.1334/2019.
3. Di dare atto che gli oneri derivanti dall'erogazione delle prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA) del sopracitato programma fanno carico ai bilanci delle Aziende per l'assistenza sanitaria a valere sulle risorse assegnate per lo svolgimento delle funzioni del Servizio Sanitario Regionale, in conformità agli atti di programmazione di cui alla DGR n. 1420/2025.

4. Di precisare che i nuovi criteri previsti nel documento *“Revisione della rete odontoiatrica della Regione Friuli Venezia Giulia e del programma di odontoiatria pubblica”* troveranno applicazione dal 1° maggio 2026.
5. Di dare atto che per l'erogazione delle prestazioni non previste dai livelli essenziali di assistenza (LAR – Cd EXTRA-LEA), la citata DGR 1420/2025 attribuisce un contributo regionale per l'anno 2026 *“Progetto odontoiatria pubblica”* all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, in qualità di Ente gestore, per la realizzazione delle attività previste da programma.
6. Di impegnare le Aziende e gli IRCCS del SSR nella realizzazione del programma regionale di odontoiatria pubblica.
7. Di dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di monitorare l'attuazione di quanto previsto nel documento allegato.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE